

numero
ventinove

9 ottobre 2008

secretum^{online}
scienze saperi forme di cultura

Edizioni Melquiades

ISSN 1970-7754

Home Redazione Comitato Scientifico Lettere Registrazione Secretum

login

user

pwd

ricerca nell'archivio

autore

titolo

contenuto

numeri completi

norme redazionali

I rimossi

Progetto Mariani

eventi

incontri
convegni
seminari
mostre

novità

libro del mese
links
call for papers

in copertina

> **La prima giornata internazionale di studi su Mario Mariani alla Statale di Milano**
a cura della redazione

> **La destituzione filosofica dell'arte (II)**
di Cecilia Antolini

> **Glanderrida (II)**
di Dario Borso

archivi

> in copertina

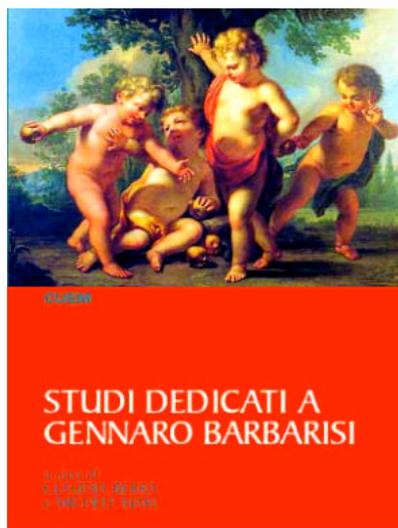
> scienze e saperi

> forme di cultura

> recensioni

Studi dedicati a G. Barbarisi di Paolo Borsa

Si è improvvisamente spento a Milano, il 7 ottobre, Gennaro Barbarisi. Chi lo conosceva bene, o ha avuto l'impagabile fortuna di averlo come maestro, sa quanto avesse in odio ogni accademica formalità. Nel ricordare la figura di uno dei grandi italianisti del Novecento, e dei principali animatori culturali milanesi, ci limiteremo a darne un breve – e necessariamente approssimativo – profilo biografico e scientifico.



Nato a Sondrio nel 1932, Gennaro Barbarisi è stato assistente volontario di Mario Fubini dal 1954 al 1957, poi assistente nella Facoltà di Magistero di Torino e, infine, docente di Letteratura italiana dal 1965 al 2005, prima a Cagliari e successivamente, dal 1970, a Milano. È stato uno dei massimi conoscitori del Settecento e dell'Ottocento italiani. Capitali sono i suoi studi sul Foscolo (tra cui la monumentale edizione degli *Esperimenti di traduzione dell'Iliade*, vol. III in 3 tt. dell'Ed. Naz., 1962-67), sul Monti e sul neoclassicismo, su Pietro Verri (con la pubblicazione di preziosi inediti – *Manoscritto per Teresa*, 19831-19992; *Delle nozioni tendenti alla pubblica felicità*, 1994 –, l'ed. critica delle *Osservazioni sulla tortura*, 19841-19932, e la ponderosa raccolta degli *Scritti di argomento familiare e autobiografico*, vol. V dell'Ed. Naz., 2003), sul Parini (si pensi al vol. *Parini e le arti nella Milano neoclassica*, 2000, e all'ed. critica delle *Prose*, in collaborazione con Paolo Bartesaghi, 2005) e sull'illuminismo lombardo. Tra i suoi lavori maggiori ricordiamo anche gli studi sulla letteratura dialettale e su Carlo Porta e l'ed. del manoscritto del *Galateo* di Giovanni della Casa, di cui B. ha sostenuto l'autenticità a fronte della vulgata curata dal Gemini e dal Gualteruzzi, e che ha dato origine a un acceso dibattito, ancora in corso, su un esemplare caso di filologia dei testi a stampa. Alla ricerca e all'insegnamento Gennaro Barbarisi – che è stato anche Segretario della Commissione Cultura e Istruzione del Consiglio regionale della Lombardia dal 1970 al 1975 e poi, nel Consiglio comunale di Milano, Presidente della Commissione Cultura e Spettacolo fino al 1980 – ha affiancato un'instancabile attività di animatore culturale. Tra i numerosi convegni da lui organizzati spiccano nel 1978-79 le celebrazioni del II centenario della nascita di Ugo Foscolo (*Atti dei Convegni foscoliani*, 3 voll., 1988), nel 1999 la celebrazione del II centenario della morte di Giuseppe Parini (*L'amabile rito. Società e cultura nella Milano di Parini*, 2 voll., 2000) e, tra il 2004 e il 2006, le celebrazioni del 250° anniversario della nascita di Vincenzo Monti (*Vincenzo Monti nella cultura italiana*, 3 voll., 2005-06), coordinate nel ruolo di Presidente del Comitato Nazionale. Dal 1996 è stato promotore e organizzatore dei convegni di Letteratura italiana che si svolgono con cadenza annuale presso la sede universitaria di Palazzo Feltrinelli a Gargnano del Garda, da lui ideati e divenuti vero e proprio fiore all'occhiello del Dipartimento di Filologia moderna dell'Università degli Studi di Milano, del quale è stato Direttore dal 1997 al 2002. Non faceva parte di nessuna Accademia.

Era da poco uscito, prima dell'estate, il volume miscelaneo *Studi dedicati a Gennaro Barbarisi* (a cura di Claudia Berra e Michele Mari, Cuem, Milano 2007), nel quale sono raccolti studi di italianistica dalle Origini al Novecento, offerti a G.B. da colleghi, allievi e amici per i suoi settantacinque anni.

Sommario del volume

- Nota biografica
- *Noi, impiegati* di Stefano Zecchi
- *Su Guido Guinizzelli e Monte Andrea* di Guido Capovilla
- *Un crocevia dell'esilio: la canzone "montanina" e l'epistola a Moroello* di Emilio Pasquini
- *Dante e gli Arabi: a proposito di Purg. IV 55-57* di Lina Bolzoni
- «Frate, lo mondo è cieco»... *Perché proprio Marco Lombardo?* di Francesca Fedi
- «Sub nomine nobilitatis»: *Dante e Bartolo da Sassoferato* di Paolo Borsa
- *Il "Convivio": metodologia e implicazioni nello studio della tradizione testuale* di Beatrice Arduini
- *"Doppi" del Petrarca: Perseo, Orfeo, Pigmaleone* di Loredana Chines
- *Un dittico petrarchesco: Rvf 93 e 94* di Paola Vecchi Galli
- *Corrispondenze petrarchesche nel I libro degli "Amores" di Boiardo* di Gabriele Baldassari
- *La corte e il "Cortegiano" di Baldassar Castiglione: un'ipotesi di lettura* di Gian Mario Anselmi
- *Le lettere di Giovanni Della Casa a Girolamo Querini* di Claudia Berra
- *L'errore di Lancillotto: riscrittura dell'ira di Achille nell'"Avarchide"* di Luigi Alamanni di Michele Comelli
- *Lodovico Antonio Muratori tra biografia, agiografia e autobiografia* di Marco Ballarini
- *«Il cuore è il padrone». Ventinove lettere inedite di Pietro Verri dall'Armata e da Vienna (1759-1760)* di Carlo Capra
- *Marginalia al "Dialogo sopra la nobiltà" di Giuseppe Parini* di Paolo Bartesaghi
- *Partizioni e storia redazionale del "Giorno"* di Stefano Carrai

Direttore responsabile: Alberto Mornacco
Direzione scientifica: Davide Bigalli, Massimo Rizzardini

le collane



Crocevia, I Rimossi, Antieroi, Secretum

Le nuove collane dirette da Davide Bigalli e Massimo Rizzardini. Nella foto *La casa dell'uomo* di Mario Mariani, il "romanzo del piccone" dello scrittore più maledetto d'Italia.

studi

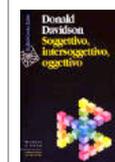


Massimo Rizzardini

Elementi di paracelsismo teosofico nel Nosferatu di F.W. Murnau

Il film si propone come una lettura esoterica del *Draacula* di Bram Stoker, del quale evidenzia gli aspetti magici e teosofici propri della cultura fin de siècle.

libri



Soggettivo, intersoggettivo, oggettivo (II)

Con questa rilevante proposta filosofica, Davidson fonda la conoscenza su una «comunità di menti» e consegna il suo pensiero a meriti sviluppi futuri.

di Antonio Freddi

scienze e saperi



Kant e Fordyce:

l'immortalità dell'anima (II)

"Mann kann die gleiche Art zu schliessen bey dem Menschen anwenden, so lange er in Mutterleibe nur so lebt, wie auch die Pflanzen leben".

di Federica Basaglia

forme di cultura



Israele Oggi: un percorso espositivo a Milano

Il progetto, che sarà allestito fino al 15 Ottobre alla Fondazione G. Colombo, è il primo di una serie di eventi la cui tematica è Israele, osservato sotto i suoi molteplici aspetti di Terra e di Nazione.

realizzato da gekosoftware*

- Ancora sui postillati alle "Rime degli Arcadi" attribuiti al Monti e sull'*Arcadia romana* di Angelo Romano
- *Andrea Memmo, Cesarotti e l'apologo "Iodoliano"* di Gilberto Pizzamiglio
- Una "institutio principis" moderna: il "Panegirico di Plinio a Trajano" di Vittorio Alfieri di Laura Sanna Nowé
- *Teatro e educazione del cittadino* di Paolo Bosisio
- *La «vulcania metallica colonna»*. Appunti sul mito di *Alessandro Volta* di William Spaggiari
- «Qu'est-ce que les yeux?» Per un'archeologia degli «sguardi» in *Stendhal* di Bartolo Anglani
- *Diderot, Leopardi, Manzoni e le monache* di Maria Antonietta Terzoli
- *Abbondio, Rodrigo ed altri «purissimi accidenti»* di Duccio Tongiorgi
- *Carducci conferenziere: note critiche sul Manzoni lirico* di Alfredo Cottignoli
- *Mondo ideale e mondo reale: De Sanctis, Croce e Gramsci di fronte a Manzoni* di Matteo Palumbo
- *Francesco Domenico Guerrazzi «romanziero panteista»* di Enrico Ghidetti
- *Gadda e la colonizzazione fascista del latifondo siciliano* di Umberto Carpi
- *Il motivo della Resistenza armata nei racconti di Romano Bilenchi* di Giuseppe Nicoletti
- *Le parole estreme. La rappresentazione della fine nel "Giorno del giudizio" di Salvatore Satta* di Sandro Maxia
- *L'altra Euridice* di Silvia Longhi
- *Versione del canto XXIV dell'"Iliade" di Omero* di Michele Mari

pubblicato il 22/11/2007



stampa la pagina